

Eccellenza Cammi, test tricolore

Alle 15 a Calvisano sono di scena i campioni d'Italia del Mogliano attualmente terzi a quattro punti dai gialloneri oggi privi di De Jager

CALVISANO «Due su due - avverte Guidi -: l'unica squadra italiana capace di batterci quest'anno, sia in campionato, all'inizio di ottobre, sia in amichevole, un mese prima». La platea è avvisata: al Peroni di Calvisano arrivano oggi (ore 15) i campioni d'Italia del Mogliano e il ricordo del rocambolesco finale del match dello scorso 6 ottobre nella Bassa è ancora vivo. La partita fu decisa da un drop di Fadalti a tempo scaduto, dopo che Pennè aveva decretato un controverso calcio di punizione (con annesso cartellino giallo a De Jager) per un placcaggio segnalato dal guardalinee. Le proteste espresse all'arbitro nel dopogara costarono un mese di squalifica al presidente del club (Gian Vaccari) e venti giorni al vicepresidente (Angelo Zanetti). Ricordi che bruciano.

Francesco «Cocco» Mazzariol, ex giocatore della Nazionale, oggi allenatore della formazione veneziana, butta acqua sul fuoco delle polemiche: «Fu un match tra due ottime squadre, in cui noi conquistammo, credo, un successo meritato, al di là dell'epilogo e degli episodi particolari che sempre hanno il loro peso nello sport. Veniamo a Calvisano convinti di poter fare una buona partita, che prevedo combattuta perché al netto di tutte le considerazioni resta il fatto che di fronte ci saranno due formazioni che praticano un buon rugby e alle quali piace giocare».

L'analisi di Mazzariol non dispiace a Guidi: «Ringrazio per averci riconosciuto la voglia di giocare. La sconfitta di ottobre è acqua passata, anzi è uno di quei momenti attraverso i quali la squadra si è formata, ha trovato un carattere, una consistenza che oggi proveremo a far valere».

Tre giocatori del Cammi, Ferraro, Steyn e Haimona (un briciolo meno brillante degli altri due) sono reduci dalla bella prova sabato scorso con le Zebre che ha permesso alla franchigia parmigiana di battere i Cardiff Blues, nel Pro12. Una settimana prima, Bacchin e Swanepoel del Mogliano erano stati protagonisti con la maglia del Treviso di un'ottima partita contro l'Ulster (sconfitta di misura dei veneti, 12-14). «È il segno che non tutto è così negativo nel campionato di Eccellenza - dicono in coro Guidi e Mazzariol -. Anche in questo torneo ci sono buoni giocatori capaci di



Novità

■ In seguito all'assenza per infortunio di De Jager, suo malgrado protagonista nell'acceso finale della sfida dello scorso ottobre, questo pomeriggio al Peroni Stadium scenderà in campo Chiesa (a fianco) mentre Griffen (qui sopra) giocherà titolare con la maglia numero nove. (Reporter)



esprimersi al livello più alto». Il Mogliano ha finito il girone d'andata con 11 mete al passivo, una sola più del Rovigo (il Cammi ne ha subite 13). In attacco invece il Calvisano ha realizzato molto di più: 38 mete contro le 24 degli avversari di oggi. In classifica le squadre sono rispettivamente seconda e terza, separate da soli quattro punti. «Dobbiamo cercare di vincere, anche per non perdere contatto dal Rovigo, con cui tra sette giorni ci sarà lo scontro diretto», riflette Guidi.

Oggi ai padroni di casa mancherà De Jager, infortunato, la cui esperienza e velocità avrebbero fatto comodo in attacco. Lo sostituisce Chiesa, mentre Griffen giocherà titolare con la maglia numero nove. Ad aiutare l'ar-

bitro Falzone, a scanso di equivoci, stavolta ci saranno guardalinee professionisti.

Le formazioni

Cammi Calvisano: Chiesa, Visentin, Vilc, Castello, Canavosio, Haimona, Steyn, Belardo, Zdrilich, Hehea, Cavalieri, Lovotti, Ferraro, Violi E.

A disposizione: Panico, Andreotti, Scarsini/Gavazzi, Salvetti, Violi M., Susio, Appiani, Romano

Marchiol Mogliano: Galon, Onori, Ceccato E., Boni, Fadalti, Padovani, Lucchese, Halvorsen, Candiago, Pettillo, Swanepoel, Bocchi, Ceglie, Ginesini, Meggetto.

A disposizione: Costa Repetto, Ceccato A., Ravalle, Trotta, Barbini, Endrizzi, Cornwell, 23 Bacchin/Benvenuti
Arbitro: Falzone (Padova) **glb**